



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "GESTIONE DELL'ACQUA" PRESENTATO DAI
CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI "CUNEO MIA" E "CUNEO PER I BENI COMUNI" –

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nei giorni 11 e 12 giugno 2011 gli italiani si sono espressi, tramite lo strumento referendario, con maggioranza del 92% per la gestione pubblica dell'acqua, al di fuori delle logiche del mercato;
- nella stessa votazione anche i cittadini della provincia di Cuneo ed del comune di Cuneo hanno manifestato analogo intendimento;

RICORDATO CHE

- l'Assemblea Generale dei sindaci della provincia di Cuneo si è ripetutamente espressa, negli anni 2013, 2015, 2018, sempre a larga maggioranza, per l'adozione della forma gestione interamente pubblica per tutta la provincia;
- la Conferenza d'Ambito Territoriale n. 4 del Cuneese, organo di governo dell'Ambito, ha tradotto in adeguate delibere, negli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, le indicazioni ricevute dall'Assemblea Generale dei Sindaci;

PREO ATTO CHE

- con la delibera n. 6 del 27.03.2019 la Conferenza ha affidato il Servizio Idrico Integrato su tutto il territorio della provincia di Cuneo alla società consortile Cogesi, partecipata da tutte le aziende pubbliche del settore operanti sul territorio, le quali a loro volta possono avere come soci esclusivamente i comuni servizi;
- in tale delibera viene anche stabilito che gli utili ricavati dalle tariffe pagate dagli utenti debbano essere totalmente reinvestiti nel settore, vietando, pena la decadenza, la distribuzione di dividendi ai soci;
- nel corso del 2024 la ex società miste Mondo Acqua, Alpi Acque e Alse hanno liquidato il socio privato ripubblicizzandosi totalmente ed entrando in Cogesi;
- appena lo scorso 19 dicembre 2024, una nuova Assemblea dei Sindaci appositamente convocata, ha stabilito che il processo di subentro all'unico gestore privato rimasto debba concludersi tassativamente entro il 30 giugno 2025 con il pagamento del Valore Residuo a Egea Acque;

APPRESO CHE

nei giorni scorsi il gestore privato Egea Acque ha contestato a Cogesi il mancato pagamento del Valore Residuo entro la data del 31.12.2024 e, facendosi forte di ciò, senza tenere conto che i tanti ricorsi dallo stesso presentati hanno bloccato il processo per 5 anni, ha avanzato una proposta di gestione mista provinciale che non solo contraddice l'esito referendario, ma che obbligherebbe i sindaci della provincia ad abiurare le proprie decisioni e che risulta essere totalmente infondata nella legislazione citata a sostegno;

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE A DARE MANDATO ALLA SINDACA DI

- adoperarsi nelle sedi istituzionali competenti (Assemblea dei Sindaci, Conferenza d'Ambito, Cogesi ed Acda), anche tramite i propri rappresentanti nominati, perché la proposta avanzata dal gestore privato Egea Acque venga rigettata;
- adoperarsi anche perché la società consortile Cogesi sia posta in grado, nei modi autonomamente stabiliti, di fare fronte al pagamento del VR ed al subentro definitivo dell'ex gestore Egea Acque entro la data del 30 giugno 2025;
- adoperarsi ancora perché Cogesi possa essere messa in grado di fare pienamente fronte al finanziamento degli investimenti previsti nei prossimi anni.